LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA
Direttore Riccardo Cascioli
FATTI PER LA VERITÀ

coincidenza sospetta

Manipur: dietrofront del governo che voleva vietare la Pasqua

BORGO PIO 29_03_2024

GOVERNMENT OF MANIPUR
SECRETARIAT: GENERAL ADMINISTRATION DEPARTMENT

O R D E R S

Imphal, the 27th March, 2024

No. LIB-101/1/2022-GAD-GAD-Part(1) : The Governor of Manipur is pleased to declare **30th (Saturday) and 31st (Sunday) March, 2024 as working days** for all Government Offices including Public Sector Undertakings/Corporations/Autonomous Bodies/Societies under the State Government of Manipur for smooth functioning of Offices in the last few days of the Financial Year (2023-24).

This is issued with the approval of the Competent Authority.

By Orders & in the name of the Governor,

(Angom Heera Singh)
Deputy Secretary (GAD), Government of Manipur

Niente Pasqua quest'anno in Manipur: per decreto governativo, nello Stato indiano i giorni 30 e 31 marzo sarebbero stati lavorativi. *Sarebbero*, poiché le proteste dei cristiani hanno spinto il governo a fare dietrofront, salvando la Pasqua.

Una coincidenza sospetta e provocatoria «in uno Stato che è governato dai nazionalisti indù del Bjp», scrive *Asia News*, tra la Pasqua e la fine dell'anno fiscale addotta a motivazione («per un buon funzionamento delle attività negli ultimi giorni dell'anno fiscale 2023-2024») per imporre il lavoro negli uffici pubblici. Tanto più nel contesto dello «scontro tra i Meitei (in maggioranza indù) e i gruppi tribali dei Kuki (nella stragrande maggioranza cristiani) in corso ormai da undici mesi e che ha lasciato dietro di sé un bilancio ufficiale di oltre 200 morti».

Decisione che il governo si è ben presto rimangiato dopo le proteste dei cristiani locali, che costituiscono il 41% della popolazione del Manipur. E malgrado le chiese siano state tra i primi obiettivi nel conflitto in corso, «l'arcidiocesi di Imphal, nella sua opera coraggiosa di riconciliazione, ha sempre cercato di non alimentare questo tipo di contrapposizione, ricordando che esistono comunità cristiane anche tra i Meitei».